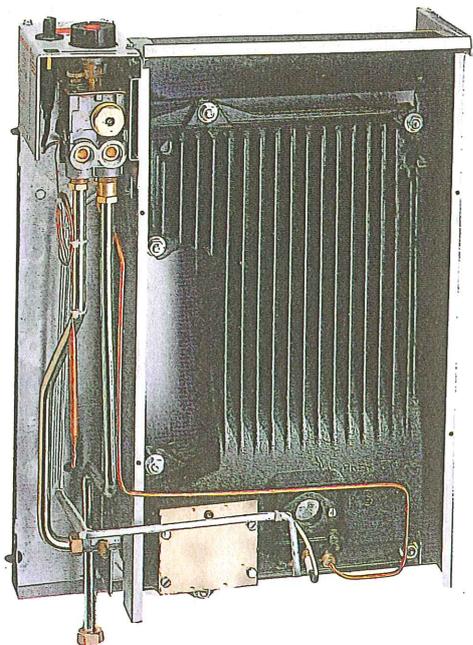


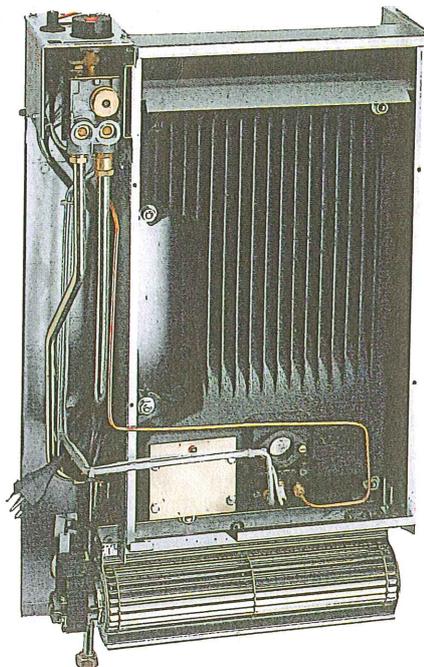
Linea Tepor, radiatori a gas. Calore sicuro e pulito.



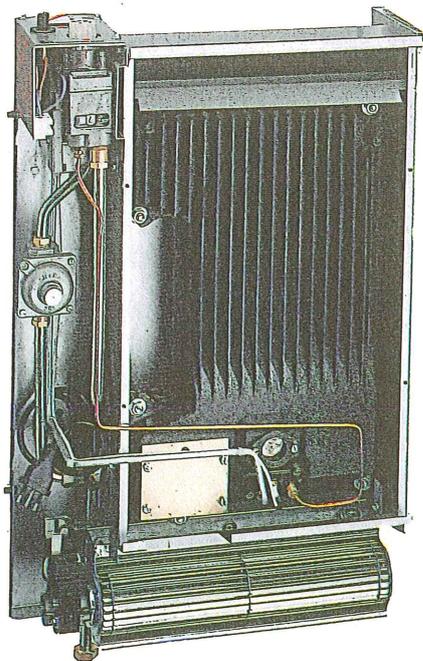
Caratteristiche tecniche di impiego



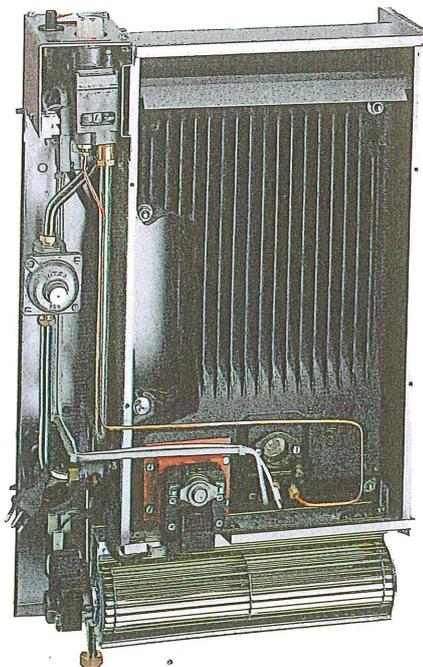
2ª VERSIONE. Indicato per locali dove non esiste energia elettrica o piccoli ambienti come bagni, camerette. Regolazione temperatura ambiente automatica con modulazione di fiamma.



3ª VERSIONE. Indicato per locali dove si voglia ridurre i tempi di messa a regime da freddo. È particolarmente indicato per il riscaldamento delle camere da letto in quanto può funzionare anche con il ventilatore spento eliminando così i rumori nell'ambiente. Regolazione temperatura ambiente automatica con modulazione di fiamma.

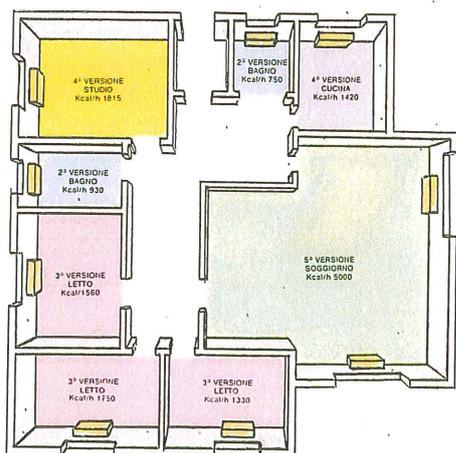


4ª VERSIONE. Indicato per uffici ed appartamenti, in quanto offre le seguenti caratteristiche: regolazione della potenza termica in funzione dei locali, rapidità di messa a regime da freddo, regolazione della temperatura ambiente tramite cronotermostato con programma giornaliero, notturno, settimanale o termostato ambiente.



5ª VERSIONE. Indicato per uffici ed appartamenti come nella 4ª versione ma con maggiore potenzialità.

La scelta dei radiatori Tepor



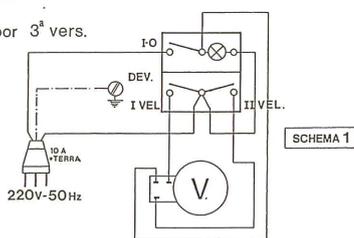
L'appartamento indicato lo possiamo dividere in tre zone:

A = Servizi B = Giorno C = Notte

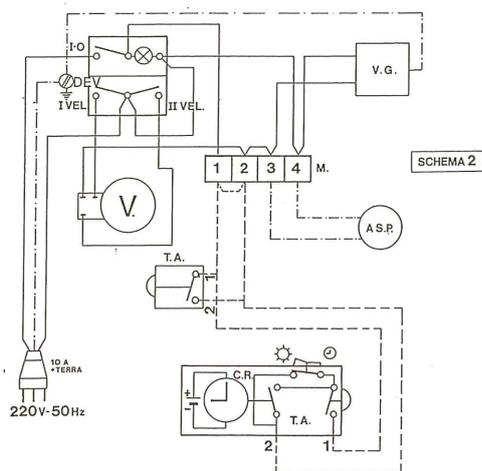
- A** - Per l'esigenza della zona servizi è stata scelta la seconda versione perché:
 - la potenzialità richiesta è inferiore alla massima erogata dal radiatore, pertanto la messa a regime del locale è rapida;
 - essendo una zona con presenza di aria viziata è bene non movimentarla eccessivamente;
 - non necessita di presa di corrente.
- B** - Per l'esigenza della zona giorno si possono eseguire tre impianti con versioni e regolazioni differenti:
 - B1** - studio e cucina 4^a versione, soggiorno 5^a versione per motivi di potenzialità, tutti comandati da un cronotermostato ambiente o termostato ambiente, ottenendo così la centralizzazione della temperatura e degli orari di funzionamento per tutta la zona giorno; vedi impianto elettrico schema 3;
 - B2** - studio 4^a versione con cronotermostato; soggiorno 5^a versione con cronotermostato; cucina 4^a versione con termostato ambiente, ottenendo in questo modo la parzializzazione dell'impianto con orari e temperature diverse per ogni locale; vedi impianto elettrico schema 2 per installazione in studio e cucina e schema 3 per il soggiorno;
 - B3** - studio 4^a versione con termostato ambiente o cronotermostato; cucina 4^a versione e soggiorno 5^a versione comandati da un orologio programmatore per le fasce orarie di funzionamento e da due termostati ambiente per scegliere la temperatura desiderata nei due locali; vedi impianto elettrico schema 2 per lo studio e schema 4 per cucina e soggiorno;
- C** - Per l'esigenza della zona notte è stata scelta la 3^a versione perché:
 - la potenzialità richiesta è inferiore alla massima erogata ed inoltre, con il ventilatore in posizione I si riducono i tempi di messa a regime. Si ottiene la massima silenziosità portando il ventilatore su velocità I o spegnendolo per eliminare anche il fruscio d'aria. Il riscaldamento si ottiene anche in mancanza d'energia elettrica in quanto la valvola gas è termostatica; vedi impianto elettrico schema 1.

Impianti elettrici

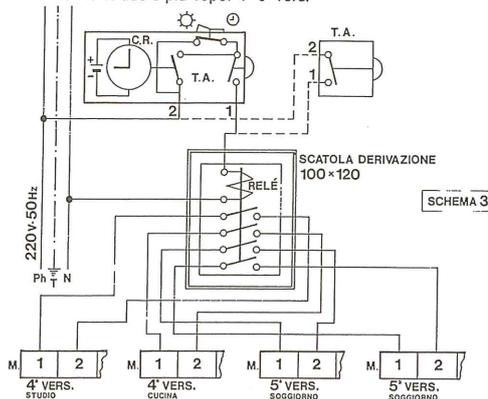
Impianto elettrico Tepor 3^a vers.



Impianto elettrico Tepor 4^a-5^a vers. per regolazione ambiente indipendente con termostato e cronotermostato.



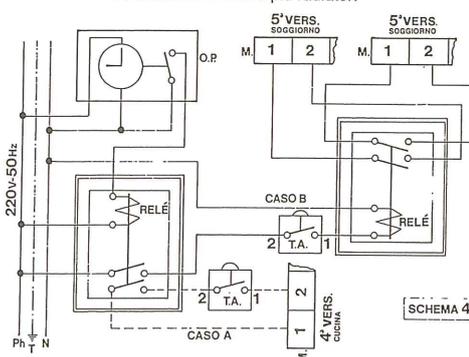
Impianto elettrico per regolazione ambiente centralizzata con termostato e cronotermostato di due o più Tepor 4^a-5^a vers.



Impianto elettrico con orologio programmatore centralizzato e regolazione ambiente indipendente con termostato.

Caso A: comando singolo

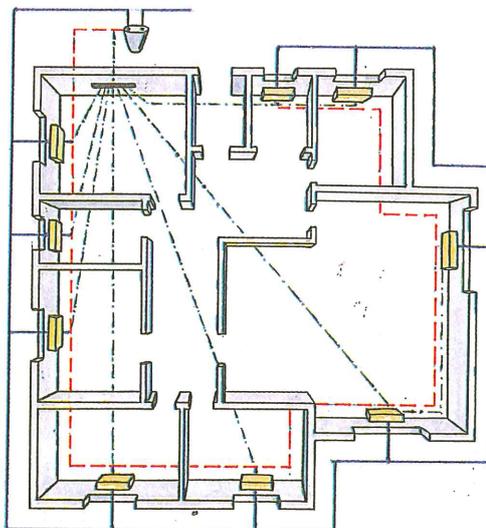
Caso B: comando centralizzato di due o più radiatori



LEGENDA:

- (—) 4^a Serie (Schema 2)
- (---) 5^a Serie (Schema 2)
- I-O Interruttore generale ON-OFF
- DEV. Selettore di velocità ventilatore
- V.G. Valvola gas
- M. Morsetteria
- V. Ventilatore tangenziale
- ASP. Aspiratore aria comburente
- T.A. Termostato ambiente
- C.R.T.A. Crono Termostato Ambiente
- O.P. Orologio programmatore

Impianti di distribuzione gas



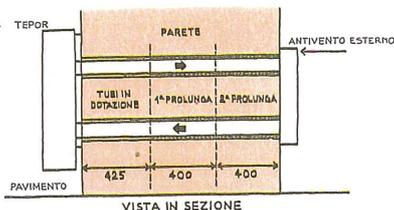
La distribuzione del gas può essere effettuata:

- (—) Con tubazione esterna ad anello con le derivazioni in corrispondenza del radiatore installato; per locali già abitati con pareti esterne libere.
- (---) Con tubazione interna, sempre ad anello, collocandola sopra il battiscopa o all'interno dello stesso; per locali già abitati ove non è possibile eseguire l'anello esterno.
- (---) Con tubazione sottopavimento partendo da un collettore di mandata ed alimentando ogni singolo radiatore o gruppi di radiatori; per nuove costruzioni o ristrutturazioni.

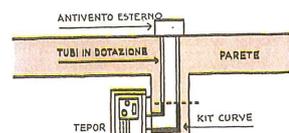
Per tutti i tipi di distribuzione si raccomanda di attenersi alle vigenti norme UNI - CIG 7129-72 e relative interpretazioni degli organi competenti della Vs zona.

Posizionamento e possibili applicazioni

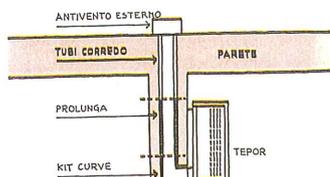
Il radiatore LINEA TEPOR ha bisogno di una parete comunicante con l'esterno da dove prelevare l'aria per la combustione e dove espellere i gas incombusti. Come si può rilevare dagli esempi riportati, le possibili applicazioni sono molteplici sia con i tubi in dotazione che con i kit curve e prolunghe a richiesta. Comunque, il posto più indicato è sottofinestra.



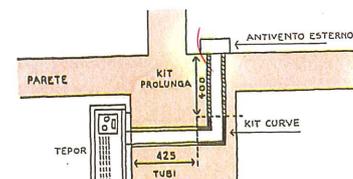
VISTA IN SEZIONE



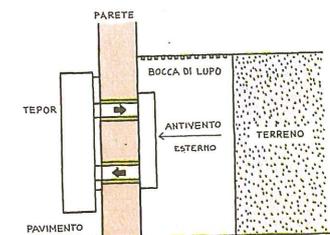
VISTA IN PIANTA



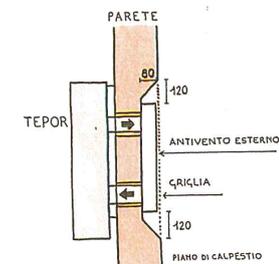
VISTA IN PIANTA



VISTA IN PIANTA



VISTA IN SEZIONE



VISTA IN SEZIONE

Montaggio con prolunghe, a richiesta, per pareti di spessore massimo 1.200 mm.

Montaggio con kit curve, a richiesta, e tubi in dotazione.

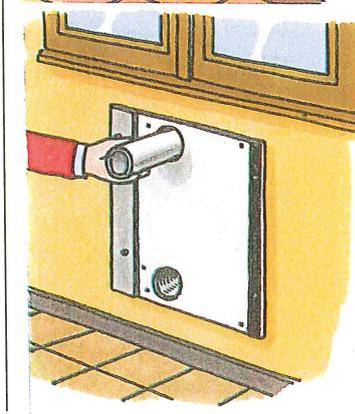
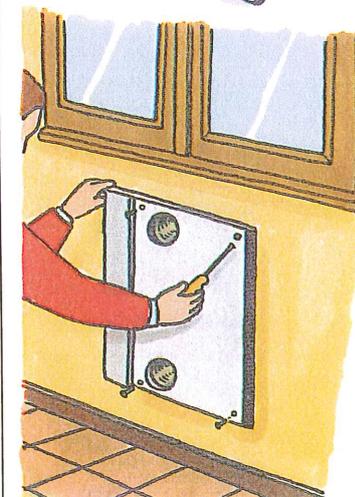
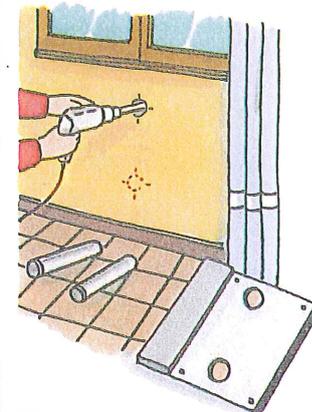
Montaggio con kit curve e prolunghe, a richiesta, per lunghezza in parete massimo 800 mm.

Montaggio con tubi in dotazione e kit curve e prolunghe, a richiesta, per uno sviluppo massimo 800 mm.

Montaggio in seminterrato. Dimensione minima "bocca di lupo" 400x400 mm.

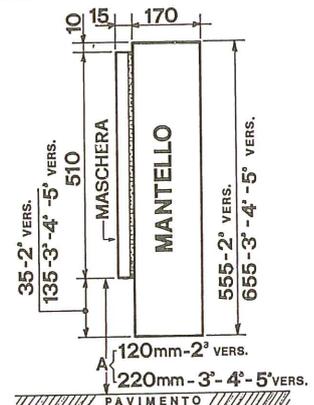
Montaggio su parete comunicante con piano di calpestio. Antivento incassato e griglia di protezione.

Istruzioni di montaggio



Posizionamento maschera

Appoggiare la maschera alla parete con la misura minima dal pavimento: "A" indicata in figura; accertarsi che sia in squadra e tracciare i fori da eseguire. La maschera è 20 mm. più stretta del radiatore e tutte le apparecchiature sono montate sulla sinistra; è consigliabile lasciare spazio sufficiente per eventuali manutenzioni su questo lato.



Foratura pareti

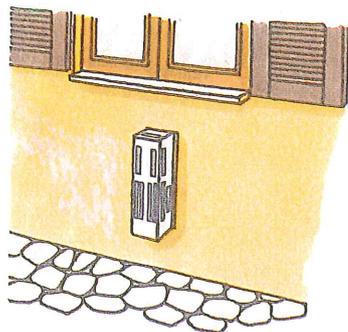
Con il trapano opportunamente attrezzato eseguire i due fori Ø 80 per l'aspirazione e lo scarico e i quattro fori per i tasselli in dotazione delle viti ad espansione per il fissaggio maschera.

Fissaggio maschera

Fissare con le quattro viti ad espansione in dotazione la maschera alla parete.

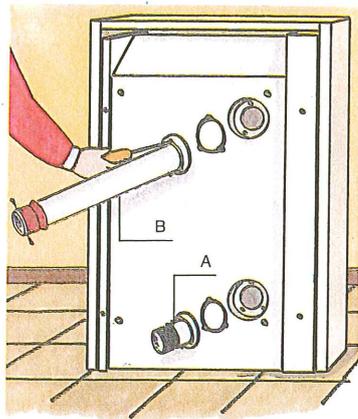
Inserimento tubi passamuro

Misurare lo spessore della parete sino al filo del collarino della maschera, tagliare i tubi Ø 70 a misura, infilare i tubi nei fori e sigillarli con calce. Montare il rubinetto di intercettazione gas in dotazione sul tubo di adduzione gas seguendo le istruzioni fornite a corredo.



**Applicazione
maschera antivento**

Sulla parete esterna, in corrispondenza dei tubi di aspirazione e scarico, applicare la maschera antivento fissandola con le viti ad espansione in dotazione.



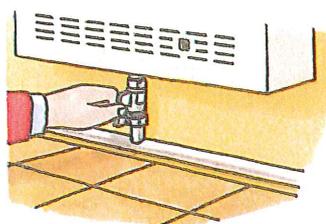
**Montaggio tubi
aspirazione e scarico**

Montare il tubo di aspirazione (Pos. A) sul foro inferiore interponendo la guarnizione di tenuta tra il corpo in ghisa e la flangetta. Misurare la lunghezza del tubo di alluminio precedentemente inserito nella parete, sommare a detta misura 35 mm. e tagliare quindi il tubo di scarico. Inserire la flangetta, montare la guarnizione rossa di tenuta fissandola al tubo con le viti del collarino. Montare il tubo di scarico (Pos. B) sul foro superiore interponendo la guarnizione di tenuta tra il corpo in ghisa e la flangetta.



Montaggio del radiatore

Inserire i tubi di scarico ed aspirazione nei tubi passamuro, spingere a fondo e bloccare il radiatore con quattro dadi sui bulloni della maschera di precablaggio, collegare il tubo gas alla valvola con l'apposito raccordo. Montare quindi il mantello.

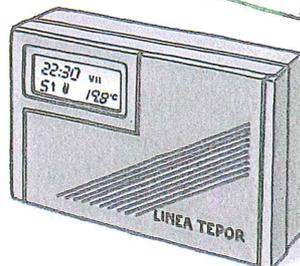
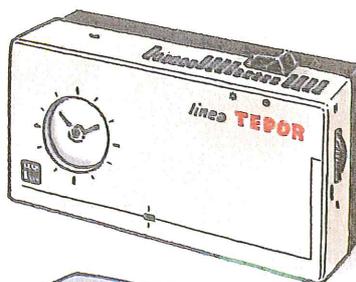
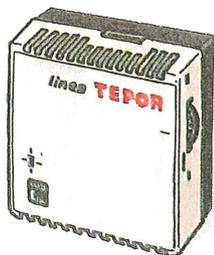


Collegamento gas

Allacciare il tubo gas con l'apposito raccordo sul rubinetto intercettazione. Eseguire il collaudo verificando la tenuta con una soluzione saponosa.

Termostato ambiente

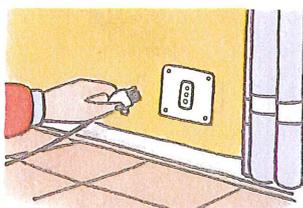
Montare il termostato ambiente nei locali che lo prevedono come da esempi B1 - B2 - B3



Cronotermostato

Montare il cronotermostato nei locali che lo prevedono come da esempi B1 - B2 - B3 scegliendo tra i modelli:

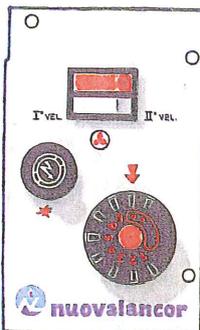
- cronotermostato elettromeccanico con programmi giornalieri o settimanali, alimentazione orologio a batteria
- cronotermostato elettronico alimentato a batteria con programmi giornalieri, settimanali, riduzione della temperatura notturna, visualizzazione digitale della temperatura, dell'ora ed altre funzioni meglio specificate sul libretto istruzioni a corredo.



Collegamento elettrico

Inserire la spina nella presa elettrica dotata di collegamento di terra.

ISTRUZIONI DI ACCENSIONE E REGOLAZIONE



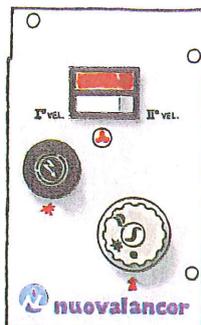
**Accensione
e regolazione
2^a-3^a versione**

Nel caso di impianti nuovi occorre sfiatare tutta l'aria presente nelle tubazioni. Posizionare la manopola della valvola gas sul simbolo ★ e premerla a fondo. Azionare il pulsante dell'accenditore piezoelettrico sino a quando la fiamma del bruciatore pilota non si accende. Tenere premuta la manopola della valvola del gas per altri 20-30 secondi e quindi rilasciarla. Ruotare quindi la manopola della valvola gas sulla posizione desiderata. Ogni

numero riportato sulla manopola corrisponde ad un incremento di 4°C partendo da 13°C sino a 38°C max.

La sonda ambiente, posta all'interno del mantello, modulerà la fiamma principale adeguando la potenza erogata a seconda del fabbisogno termico dell'ambiente.

Il ventilatore ambiente, montato sulla terza versione, si inserisce agendo sugli interruttori: Rosso acceso-spento; Bianco velocità max e min.



**Accensione
e regolazione
4^a-5^a versione**

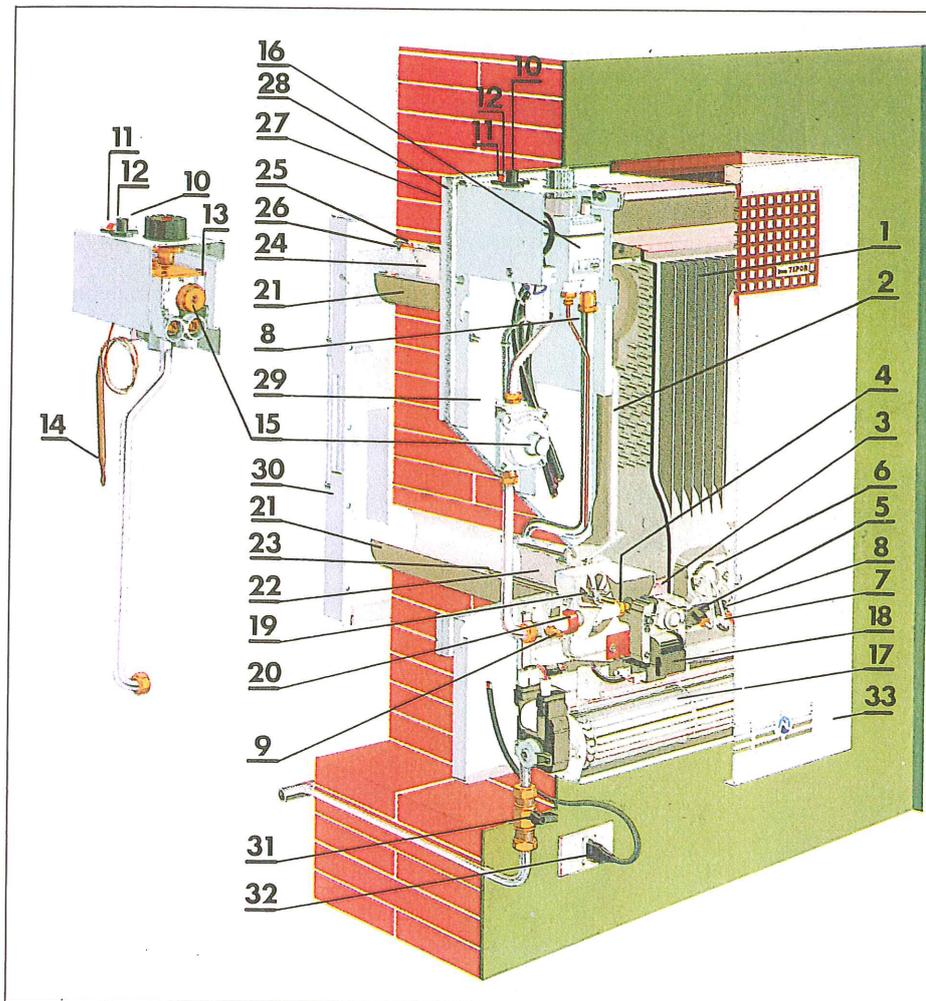
Eseguire le manovre indicate nel precedente paragrafo per l'accensione del bruciatore pilota. A fiamma pilota accesa ruotare la manopola della valvola sulla posizione ★, inserire l'interruttore di accensione elettrica, posizionare l'interruttore del ventilatore sulla velocità desiderata.

La regolazione della temperatura ambiente si effettua o manualmente, accendendo e spegnendo il radiatore, oppure, tramite termostato ambiente o cronotermostato ambiente.

Manutenzione

Il radiatore a gas LINEA TEPOR, per la sua semplicità, non abbisogna di manutenzioni particolari.

È buona norma, comunque, richiedere al nostro Centro Assistenza Autorizzato una pulizia periodica del corpo di scambio per mantenere costante nel tempo un elevato rendimento.



Legenda

- 1 - Scambiatore di calore
- 2 - Guarnizione di tenuta
- 3 - Bruciatore principale
- 4 - Ugello bruciatore principale
- 5 - Bruciatore pilota
- 6 - Spia fiamma
- 7 - Elettrodo di accensione
- 8 - Termocoppia
- 9 - Presa di pressione gas al bruciatore
- 10 - Accenditore piezoelettrico
- 11 - Interruttore generale
- 12 - Selettore di velocità ventilatore
- 13 - Valvola gas termostatica (2^a-3^a vers.)
- 14 - Sonda valvola gas termostatica
- 15 - Stabilizzatore gas
- 16 - Valvola gas elettropilostatica (4^a-5^a vers.)
- 17 - Ventilatore tangenziale (3^a-4^a-5^a vers.)
- 18 - Aspiratore aria comburente (5^a vers.)
- 19 - Ventola aspiratore
- 20 - Guarnizione di tenuta bruciatore-scambiatore
- 21 - Tubi passamuro aspir.-scar. diam. 70 mm
- 22 - Tubo aspirazione diam. 54 mm
- 23 - Guarnizione tenuta tubo aspirazione
- 24 - Tubo scarico diam. 54 mm
- 25 - Guarnizione al silicone tenuta tubo scarico
- 26 - Vite fissaggio guarnizione-tubo scarico
- 27 - Maschera di precablaggio
- 28 - Guarnizione antivibrante adesiva
- 29 - Telaio di supporto
- 30 - Maschera antivento
- 31 - Rubinetto gas
- 32 - Spina allacciamento elettrico
- 33 - Mantello con griglia

Note di costruzione e dati tecnici

scambiatore - Fissato su telaio in lamiera alluminata per riflettere l'irraggiamento e creare un canale d'aria, per raffreddarlo, è costruito in ghisa G 15 trattato con una massa di fondo resistente alle alte temperature per evitare l'ossidazione.

Studiato in due semigusci, con tenuta circuito fumi mediante una guarnizione speciale di fibra ceramica, è bloccato da 6 viti; questa soluzione permette il facile accesso al bruciatore principale e di eseguire con estrema semplicità la pulizia interna. Le avanzate tecnologie usate per la costruzione, lo rendono compatto e sicuro.

bruciatore - Costruito in acciaio inox funzionante con tutti i tipi di gas, è montato all'interno dello scambiatore; tale accoppiamento rende la combustione silenziosa, stabile e con alti indici di rendimento.

bruciatore pilota a bassa energia - Montato sullo scambiatore garantisce l'accensione del bruciatore principale, facendo da sicurezza in caso di spegnimento sulla valvola gas. L'accensione avviene tramite l'accenditore piezoelettrico posto sul quadro, e la fiamma è visibile attraverso la spia di mica posta sullo scambiatore.

valvola gas - Nelle quattro versioni si usano due tipi di valvole gas: 2^a e 3^a vers.: A modulazione di fiamma TERMOSTATICA con sicurezza pilostatica. 4^a e 5^a vers.: Elettropilostatica.

stabilizzatore gas - Incorporato nella valvola gas per la 2^a e 3^a versione e posto sul raccordo di alimentazione del bruciatore principale, per la 4^a e 5^a versione garantisce una portata costante massima, anche con pressioni diverse in rete; eliminando così ogni pericolo di combustioni incomplete. Nella 4^a versione è possibile tarare la pressione di ogni singolo radiatore in funzione al locale da riscaldare, e quindi regolare la temperatura del complesso con un solo cronotermostato o termostato.

ventilatore tangenziale - Nella 3^a - 4^a - 5^a vers. viene montato un ventilatore tangenziale. Con questa soluzione si ottiene una maggiore uniformità di temperatura nell'ambiente, e si riducono i tempi di messa a regime da freddo.

aspiratore aria comburente - Nella 5^a vers. per aumentare la potenzialità del radiatore, oltre a tutta la strumentazione della 4^a vers., viene montato un aspiratore sull'entrata dell'aria comburente.

mantello con griglia - In lamiera stampata e verniciata a fuoco racchiude totalmente il corpo scaldante e le apparecchiature, è possibile l'accesso alle apparecchiature interne togliendolo dagli innesti rapidi del telaio. La linea semplice e armoniosa rende il radiatore LINEA TEPOR un importante elemento di arredamento dal calore pulito.

Stato di fornitura

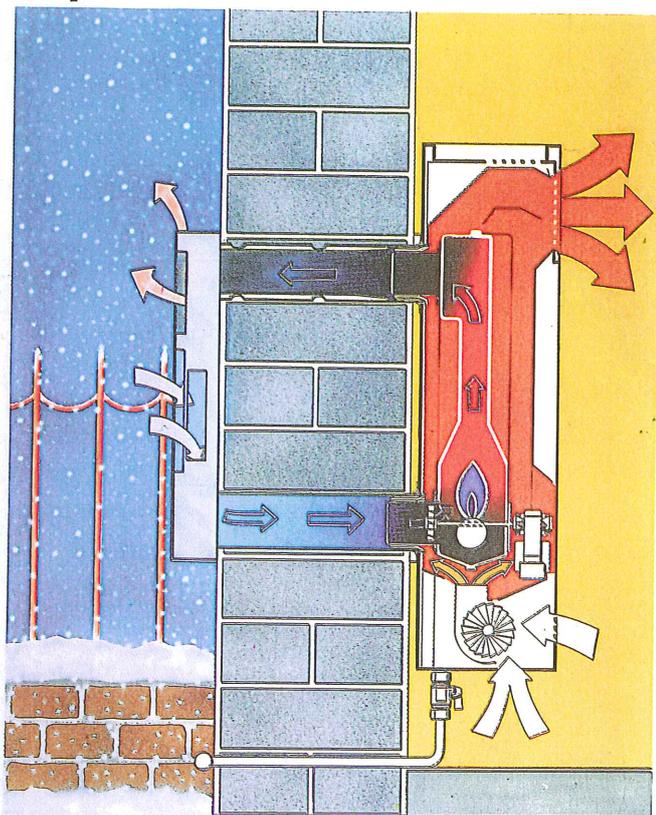
I radiatori vengono forniti imballati in scatola di cartone antirullo completi di tutti gli accessori, libretto istruzioni e garanzia; il tutto montato e collaudato in fabbrica.

Per qualsiasi problema riguardante l'applicazione dell'apparecchio, con soluzioni diverse da quelle standardizzate, i nostri tecnici e commerciali sono a vostra disposizione.

N.B. - I dati sono indicativi e possono essere variati senza preavviso

DATI TECNICI E DIMENSIONALI		UNITÀ DI MISURA	2 ^a VERSIONE	3 ^a VERSIONE	4 ^a VERSIONE	5 ^a VERSIONE	
MASSIMA	POTENZA TERMICA DEL FOCOLARE	Qc	Kcal/h	2.220	2.420	2.420	3.000
			KW	2,58	2,81	2,81	3,49
	POTENZA TERMICA	Q	Kcal/h	2.000	2.200	2.200	2.700
			KW	2,32	2,56	2,56	3,14
Ridotta	RENDIMENTO CONVENZ.	ηc	%	90	91	91	90
	POTENZA TERMICA DEL FOCOLARE	Qc	Kcal/h	450	485	485	—
			KW	0,52	0,56	0,56	—
CONSUMO ORARIO		G 20	m ³ /h	0,273	0,298	0,298	0,370
CONSUMO ORARIO		G 110	m ³ /h	0,667	0,727	0,727	0,900
CONSUMO ORARIO		G 30	kg/h	0,202	0,220	0,220	0,272
CONSUMO ORARIO		G 31	kg/h	0,202	0,220	0,220	0,272
VALVOLA GAS CON SICUREZZA PILOSTATICA A	MODULAZIONE DI FIAMMA TERMOSTATICA		X	X	—	—	
	ELETTRICA ON-OFF		—	—	X	X	
CIRCOLAZIONE ARIA AMBIENTE	NATURALE		X	—	—	—	
	FORZATA		—	X	X	X	
ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE	NATURALE		X	X	X	—	
	FORZATA		—	—	—	X	
TENSIONE ALIMENT. 50Hz 220 V		A	—	0,4	0,5	0,6	
OMOLOGAZIONE M.I.C.A.		DATA/N.	DOMANDA DEL 14 MARZO 1986				
DIMENSIONI DI INGOMBRO	LARGHEZZA	mm	450	450	450	450	
	PROFONDITÀ	mm	185	185	185	185	
	ALTEZZA	mm	555	655	655	655	
PESO		kg	26	28	28	28	

Tepor. Il nuovo concetto del riscaldamento



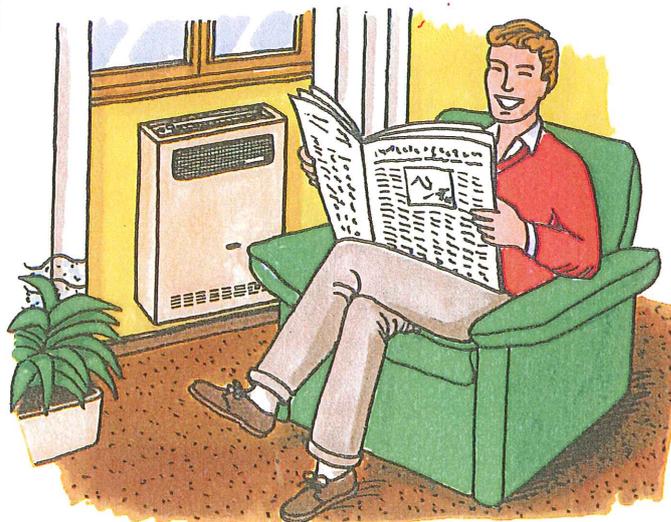
Per soddisfare le crescenti esigenze di una gestione funzionale ed economica del riscaldamento domestico e civile, per risolvere i problemi di riscaldamento nei locali ove non esiste canna fumaria, ove non è possibile l'installazione di un impianto tradizionale per motivi di spazio, ove esistano esigenze di ristrutturazione, per fornire il caldo solo dove e quando serve, senza sprechi e con il massimo comfort, NUOVALANCOR ha realizzato una serie di **radiatori a gas a scarico bilanciato LINEA TEPOR**.

I radiatori a gas a scarico bilanciato LINEA TEPOR sono unità di riscaldamento autonome ed autosufficienti, complete di tutte le apparecchiature di controllo e sicurezza. Funzionano con qualsiasi tipo di gas producendo aria calda immediatamente, evitando tempi lunghi di preriscaldamento.

I benefici ed i vantaggi di questi nuovi radiatori sono di seguito descritti.

- **Piccola spesa per un grande investimento.** L'impianto si può realizzare a lotti, in funzione delle proprie disponibilità finanziarie, a progetto ultimato si ha un grande investimento che dura nel tempo.
- **Grande praticità e semplicità nell'installazione.** Basta un tubo di gas per alimentare l'apparecchio e 2 fori nella parete per l'aspirazione e lo scarico.
- **Igienicità e massima sicurezza nell'ambiente abitativo.** L'aria comburente viene aspirata dall'esterno e la combustione avviene in una camera stagna con l'uscita dei gas

**RISPARMI IL 40%
QUANDO L'INSTALLI**



- sempre all'esterno.
- **Cancellato il rischio di rimanere al freddo per guasti alle apparecchiature.** Ogni locale ha il proprio radiatore e le apparecchiature, per la loro semplicità, sono molto più affidabili.
- **Calore su misura.** Dove e quando lo si desidera in ogni locale.
- **Massimo comfort in casa.** Un cronotermostato con orologio programma il calore nel locale desiderato e al momento giusto.
- **Rendimento all'ambiente superiore al 90%.**
- **Costi di manutenzione inesistenti.**
- **Eliminazione delle dispersioni di calore dovute alle inerzie termiche, tubazioni, canne fumarie.**
- **Gestione ottimale del riscaldamento in ogni locale.**

**RISPARMI IL 40%
QUANDO RISCALDI**

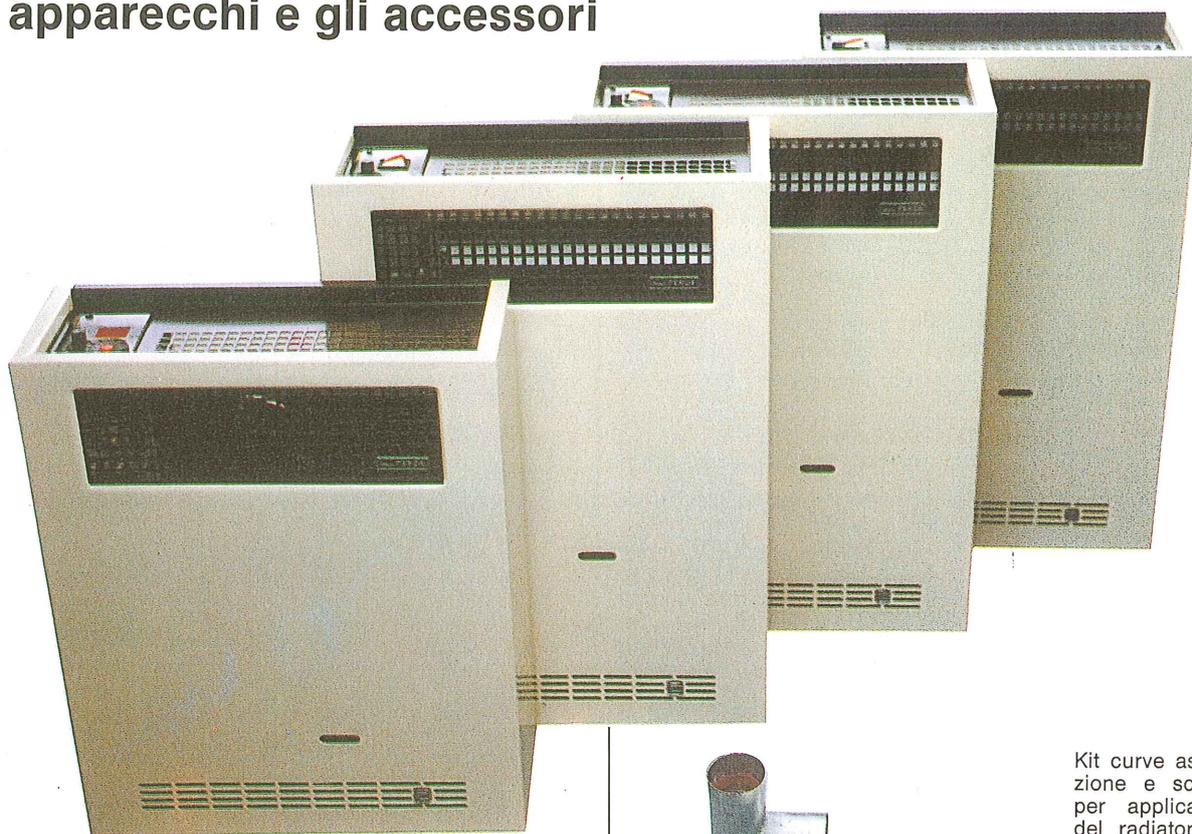
**GARANZIA
10 ANNI**

Il radiatore a gas a scarico bilanciato LINEA TEPOR è garantito 10 anni, dalla data di installazione, per difetti di costruzione che il corpo di scambio può presentare.

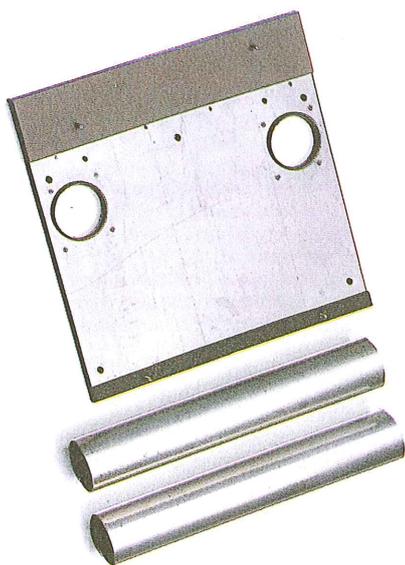


Divisione riscaldamento

Gli apparecchi e gli accessori

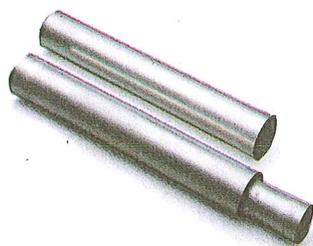


Accessorio obbligatorio



Maschera pre-cablaggio, fornita a parte nel proprio imballo, è in lamiera alluminata, dotata di tubi di alluminio Ø 70 per l'aspirazione e lo scarico, rubinetto gas, viti di fissaggio ad espansione.

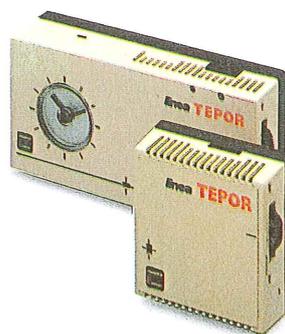
Serie di accessori forniti a richiesta:



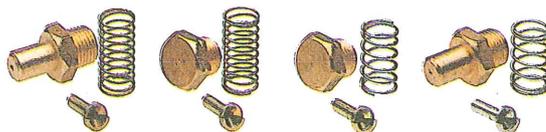
Prolunghe aspirazione e scarico per muri di grosso spessore sino ad un massimo di 1.200 mm.



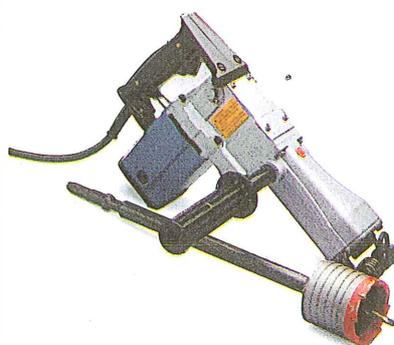
Kit curve aspirazione e scarico per applicazioni del radiatore su pareti che non comunicano con l'esterno.



Cronotermostati - termostato ambiente per la regolazione della temperatura ambiente desiderata.



Kit ugelli per la trasformazione da un tipo di gas all'altro.



Attrezzature speciali per la foratura delle pareti.